Lire 10 la copia

Anno I - N. 137 - Giovedì 14 Agosto 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 2500 - Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C./C. Postale 11/5398

IL BINARIO della legalità

Il cosiddetto scandalo dei lavori pubblici, che da oltre un mese occupa la stampa locale e di cui si parla in città e fuori, ha fatto palese a tutti uno degli aspetti meno invidiabili delle condizioni in cui versano queste civilissime provincie ed ha mostrato la necessità di pronti e radicali rimedi.

Chiunque ha compreso che i fatti accennati non si sarebbero verificati o sarebbero stati arrestati in tempo se fosse stato consentito un controllo sull'attività di coloro che dirigevano il delicatissimo servizio dei lavori pubblici e di tutti coloro che, in genere, avevano nello stesso lecita od illecita ingerenza. Chiunque, in altri termini, ha capito che le irregoralità che si denunciano alla pubblica opinione e delle quali dovremo subire le gravi conseguenze economiche — sempre che il G. M. A. non se ne assuma l'onere, perchè in gran parte, come sembra, attribuibili a persone dallo stesso preposte o da persone che dallo stesso avrebbero dovuto essere meglio sorvegliate — le irregolarità accennate, dico, non si sarebbero verificate se, pur avendo voluto mantenere la artificiosa e per moltissimi versi perniciosa separazione di queste provincie dal resto dell'Italia, fossero stati ricreati quegli organi di efficiente controllo, che caratterizzano, con quello italiano, tutti i reggimenti civili e democratici.

Non posso indagare in un semplice articolo di giornale se il G. M. A. affermando fin dal suo comparire e con il suo primo Proclama che le leggi italiane rimanevano in vigore, mentre venivano abrogate le leggi dell'occupatore tedesco e del sedicente governo di Salò, avesse il dovere di rispettare l'ordinamento e la struttura sociale e giuridica italiani e di restituire ai cittadini di queste terre la pienezza di quei diritti che, già esistenti, erano stati loro tolti dall'occupatore tedesco.

Ciò che debbo dire piuttosto è che ormai da troppi anni e senza plausibile motivo qui si vive nell'intollerabile clima della giustizia che «emana dal re» e che al re si chiede «in via di grazia».

Oggi pare siano qui risorti i non troppo bei tempi antichi, nei quali, assiso sotto il tradizionale frondoso albero del villaggio, il re dispotico si degnava di ascoltare i lagni del suo popolo e, talvolta, graziosamente, si faceva a riparare i torti che in suo nome venivano arrecati dai suoi giudici o dai suoi funzionari.

Oggi pare che qui si siano dimenticate o smarrite la strada percorsa dal diritto nei secoli e le sue conquiste. Qui, è certo, si è dimenticato che una giustizia nel campo amministrativo è non solo interesse e diritto del cittadino, ma anche e prima interesse e dovere dello Stato.

Un atto illecito posto in essere dalla pubblica amministrazione, che viola il dovere fondamentale dello Stato, compreso della sua missione di giustizia, la quale ha un ambito più vasto se non più elevato della tutela del diritto, lede un interesse dello Stato stesso. Quell'atto, come autorevolmente è stato detto molti anni fa da V. E. Orlando, può giovare ai governanti — e ne abbiamo la prova nello scandalo su ricordato — ma nuoce sempre al Governo, non foss'altro perchè ne pregiudica il prestigio. E credo di non dire cosa errata od irrispettosa quando rilevo che il prestigio del G. M. A. non è di sicuro in questo momento aumentato di fronte alla opinione pubblica, la quale, umanamente, è purtroppo spesso tratta alle generalizzazioni.

L'interesse dello Stato, che qui si identifica con quello del G. M. A., postula, dunque, in primo luogo l'istituzione di organi superiori di controllo, che consentano la spontanea riparazione degli errori commessi dagli inferiori. Occorrerebbe, quindi, stabilire prima di ogni altra cosa, nello stesso ambito dell'autorità che ci regge, un sicuro ordine di gerarchie, sulle quali e Governo e singoli dovrebbero poter fare affidamento per ottenere che già la pubblica amministrazione e da se stessa provvedesse a rimediare agli errori od impedire gli arbitri degli organi subordinati.

Il dovere dello Stato, che voglia essere Stato di diritto (al diritto, cioè, soggetto) esigerebbe, d'altro canto, che venissero istituiti altri organi, i quali potessero in ultima analisi impedire ogni abuso da chiunque perpetrato.

Invocandosi con ciò il ripristino della vera e completa giustizia nel campo amministrativo, non si vuole sia sottoposta a sindacato l'attività politica del G. M. A. il che, invero, neppure le leggi italiane consentirebbero. Si vuole invece e solamente che l'attività dei pubblici funzionari trovi nella legge fonte e limite; si vuole che questo limite, comunque varcato, per eccesso di potere o per violazione di legge in generale, sia fatto in ogni caso rispettare dall'organo apposito, al quale, perchè dovrebbe essere estraneo all'amministrazione attiva, potrebbe essere con tranquilla previsione di obiettività riservato il compito di assicurare il rispetto e l'impero più rigorosi della legge sovrana.

Data la situazione politica locale, la quale impedisce che al fine suddetto si faccia ricorso al Consiglio di Stato e agli altri Collegi che risiedono a Roma, si tratterà di vedere quale possa ritenersi l'organo più adatto a sostituirli nel futuro.

Io, personalmente, e so di non essere solo, penso che, in conformità a quanto si verifica in altri civilissimi Paesi, nel Belgio per esempio, la funzione di amministrare giustizia nei confronti del potere esecutivo potrebbe essere attribuita alla magistratura ordinaria. Non escludo, però, che si possano indicare altri organi o idearne dei nuovi.

L'essenziale è che, come ho detto, anche la pubblica amministrazione, non solo il cittadino, rientri finalmente nel binario della legalità e soprattutto che al cittadino sia ridato il diritto di farvela restare.

MARIO THERMES

IL PROGRAMMA AMERICANO DI AIUTI ALLA GRECIA CONTINUA A SVOLGERSI REGOLARMENTE. ECCO LE OPERAZIONI DI SCARICO AL PORTO DEL PIREO: SI TRATTA SOPRATTUTTO DI AUTOMEZZI E DI VEICOLI IN GENERE CHE SERVIRANNO A RISTABILIRE LE COMUNICAZIONI E IL COMMERCIO, ATTUALMENTE ASSAI RIDOTTI, FRA LE DIVERSE REGIONI DEL PAESE

Il problema della lotta contro il carovita in primo piano

La mossa della CGIL nasconde una manovra dell'opposizione?

ROMA, 13 — L'on. Andreotti si è messo ieri sera in contatto con i dirigenti della C.G.I.L., ch'erano rimasti insoddisfatti della risposta del Governo alla loro sollecitatoria, assicurandoli che la Presidenza del Consiglio era senz'altro d'accordo sull'opportunità di uno scambio di idee fra i Ministri e i rappresentanti dei lavoratori. L'incontro potrà aver luogo, secondo le previsioni, la prossima settimana. Continua intanto sulla stampa di partito la polemica sull'atteggiamento della C.G.I.L., in cui taluni ravvisano una manovra delle sinistre per creare difficoltà al Governo (i loro giornali si sono soffermati con particolare cura, in questi ultimi giorni, sull'eventualità di un rimpasto cui De Gasperi non potrebbe sottrarsi e che invece al Viminale viene recisamente smentito). Tale interpretazione dell'atteggiamento della C.G.I.L. è stata data anche dal Ministro della Marina mercantile, Cappa, che ha parlato oggi nel Comune ligure di Borgio Verezzi. Dopo aver ricordato che «lo scacco subito dai social-comunisti nell'ultima tornata dell'Assemblea costituente va attribuito alla palese contraddizione della loro improvvisa opposizione alla ratifica del trattato di pace con l'atteggiamento precedentemente tenuto, il Ministro ha detto infatti che «il partito comunista, seguito dai socialisti fusionisti, tenta creare difficoltà d'ordine interno al Governo sul terreno del costo della vita, come se potessero farsi risalire a De Gasperi le fatali conseguenze di un passato recente che si ripercuotono non solo sul nostro ma su tutti i Paesi del mondo, anche sui vincitori. Cappa ha rilevato che l'opinione pubblica, come è restata sorda, prima, all'allarme contro il cosiddetto Ministero di colore e il «cancellierato», e poi non si è commossa di fronte al neo-nazionalismo dei comunisti e al loro accordo con l'estrema destra, non appare disposta a lasciarsi impressionare dalla speculazione politica sull'aumento dei prezzi.

«In realtà — ha concluso l'on. Cappa — il popolo dà spettacolo di serietà e di buonsenso di fronte alle campagne agitatorie, mentre è consolante vedere la generale ripresa delle attività produttrici in tutti i campi. Con gli indispensabili concorsi alimentari e di materie prime e di crediti dagli Stati Uniti d'America che l'esempio di laboriosità e di disciplina del popolo contribuirà ad assicurarci, l'Italia — ha concluso il Ministro — potrà superare le difficoltà alimentari del prossimo inverno ed avviarsi decisamente al suo risollevamento economico ed a riprendere un posto rispettato nella società internazionale».

Col ritorno del Presidente del Consiglio sarà fissata definitivamente la data del Consiglio dei Ministri, che dovrebbe riunirsi fra il 25 e il 28. L'on. De Gasperi intende coordinare tutta la materia elaborata in tema di prezzi e di carovita, sentire i pareri ed esaminare le soluzioni che saranno prospettate dai comitati tecnici ministeriali alle cui riunioni conclusive intende partecipare. Le conclusioni dell'esame dei vari problemi nazionali saranno quindi armonizzate in un organico piano.

Un comitato tecnico ministeriale si occuperà inoltre del piano Marshall, inquadrandone l'esame per ciò che ha attinenza col problema della nostra emigrazione e col ritorno nelle colonie italiane dei nostri connazionali espatriati. Siamo pertanto informati che martedì prossimo giungerà a Roma, proveniente da Parigi, l'on. Campilli, il quale, come è noto, è a capo di una delegazione economica italiana nella capitale francese. Campilli riferirà nella stessa giornata a De Gasperi, che giungerà anch'egli martedì a Roma. L'on. Campilli ripartirà martedì stesso alla volta di Parigi.

Ogni restrizione abolita nella fornitura del gas

ROMA, 13 — Il Ministero dell'Industria e del Commercio ha disposto l'abolizione di qualsiasi restrizione nelle forniture del gas. Pertanto a partire dal 18 agosto è consentita l'erogazione del gas a pressione normale per tutta la giornata. Dal 1.o settembre, poi, viene disposto l'aumento del potere calorifico a 3500 calorie.

Con le odierne disposizioni questo importante settore della vita economica torna alla piena normalità.

PERICOLO PER L'AUSTRIA d'essere tagliata in due

La politica balcanica della Russia potrebbe portare ad una separazione della propria zona d'occupazione da quella anglo-franco-americana - Nuovi motivi di contrasto fra Oriente e Occidente

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE)

VIENNA, 13 — Evidentemente, esaminati i vari avvenimenti che si susseguono all'orizzonte politico internazionale, sia nel piuttosto faticoso progredire del piano Marshall all'occidente, sia nelle decise attuazioni sovietiche all'oriente, ci sono seri motivi per tener desta in Austria una giustificata apprensione. Per il presente e per l'immediato futuro, all'interno e all'estero.

L'opposizione sovietica

Del resto, la situazione generale sembra essere ben chiaramente riassunta in un articolo di un corrispondente americano da Vienna e pubblicato da moltissimi giornali degli Stati Uniti: W. P. Simms, lo autore, è piuttosto allarmista, ma i concetti ch'egli esprime sono condivisi dalla maggioranza della popolazione austriaca.

«Il Paese — scrive Simms — è minacciato anzitutto dal pericolo di venir frazionato. Mentre la Germania potrebbe sopravvivere anche se per ipotesi venisse divisa in più parti, l'Austria non reggerebbe, poichè già nelle attuali condizioni essa ha un territorio di troppo esigue proporzioni. E' opinione comune — prosegue l'articolista — che la Russia stia attendendo o cercando un pretesto per tagliare la propria zona di occupazione dal resto dell'Austria. Tale separazione segnerebbe la condanna della Nazione austriaca. Però — egli conclude — il caso dell'Austria non è disperato. Osservatori bene informati le danno 50 probabilità su cento ma, a meno che il piano Marshall o qualche altro fattore non operino un miracolo nell'Europa occidentale, il suo futuro può ben dirsi avvolto nelle tenebre».

Il piano Marshall, evidentemente, non può operare alcun miracolo; al massimo potrà dare, se le grandi Potenze occidentali troveranno un punto d'accordo sulla questione tedesca, un certo impulso alla stagnante produzione austriaca. Ma qui c'è una specie di «veto» sovietico, che non può non avere il suo peso nelle future decisioni dell'Austria partecipante al piano. Già fin d'ora i russi, per esempio, si oppongono strenuamente alla decisa e stabilita politica d'aiuti americana che, con i soccorsi post-UNRRA e con la cessione dei crediti per le spese d'occupazione, viene ad interferire — secondo il punto di vista russo — nella sovranità dello Stato austriaco. E proprio a questo proposito si potrà avere quanto prima una frattura iniziale fra le varie zone d'occupazione.

Infatti, gli Stati Uniti stanno acquistando rifornimenti per un valore di 44 milioni di dollari da inviarsi in Austria entro il 30 settembre. Il comandante russo ha fatto comprendere, in seno alla Commissione di controllo alleata, che tali rifornimenti non verranno lasciati distribuire nella zona sovietica. Ciò non impedisce che viveri, medicinali, vestiario, fertilizzanti e sementi «made in U.S.A.» giungano ugualmente e vengano distribuiti solo nelle tre zone occidentali.

E' evidente che la Russia sta perseguendo, nei Balcani, una sua politica di consolidamento e di penetrazione, la quale non può arrestarsi ai confini dell'Austria. Il recente patto stipulato a Belgrado fra Tito e il bulgaro Dimitrov, patto che lega i due Paesi (a loro volta legati all'URSS) in un'intesa di interessi che vanno dal sud all'ovest e che può preludere ad una vera e propria confederazione di Stati danubiani, strumento ideale di un finalmente raggiunto «Drang nach Osten» dell'espansionismo russo, è un avvenimento che in Austria ha avuto particolare risonanza. E non poteva essere altrimenti. Se la Bulgaria e la Jugoslavia possono trovare un terreno di comune intesa nelle rivendicazioni territoriali a spese della Grecia, le mire di Belgrado sulla Carinzia, non mai abbastanza rivendicata, giocano nella nuova politica d'intesa balcanica un ruolo notevole ai danni dell'indipendenza e dell'unità austriaca.

La guerra in Grecia

A questo si aggiunga la lenta, ma decisa preparazione di «colpi di scena» in Grecia: quest'oggi l'ex Ministro della Guerra greco Dragoumis, dopo una visita al settentrione, ha dichiarato che i guerriglieri hanno isolato una vasta zona e potrebbero tra breve costituire un Governo comunista con Florina come capitale. Infatti, secondo le sue dichiarazioni, questa città, più Kastoria e Amydeon, potrebbero arrendersi agli «andartes» che controllano la intera zona fra il Monte Grammos, il lago Presba e le montagne di Korestia, a sud del confine albanese, mentre operazioni di sbarco sono da attendersi sulla costa nord del Peloponneso.

Se tale avvenimento dovesse verificarsi, esso avrebbe ripercussioni incalcolabili nel settore balcanico: riconosciuto come legale un altro Governo «democratico» Jugoslavia, Albania e Bulgaria avrebbero mano libera per affrontare la lotta in Grecia a viso aperto, senza dover affrontare le lunghe discussioni all'ONU che, con i «veto» russi stanno per pregiudicare davanti all'opinione mondiale la conclamata politica di pace perseguita dal Cremlino.

P. B.

PER LA ZONA A E UDINE

La portata degli aiuti americani

UNA CONFERENZA STAMPA DEL CAPO DELLA MISSIONE DI SOCCORSO DEGLI S. U. STANLEY L. SOMMER

Nella sua prima conferenza stampa tenuta ieri nella sede del G.M.A., il Capo della Missione americana di soccorso alla Zona «A» e ad Udine, Stanley L. Sommer, ha tracciato a grandi linee il programma che si propone di svolgere nella distribuzione dei rifornimenti previsti dal piano di soccorso degli Stati Uniti.

Venuta a cessare col 30 giugno scorso la possibilità da parte delle autorità del Governo Militare Alleato di rifornire di viveri la Zona A, e la provincia di Udine, questo nuovo piano ne ha assunto la responsabilità a partire dal 1.o luglio. L'inizio della attività della Missione di soccorso nelle nostre zone ha coinciso per vari altri Paesi europei che erano stati per lungo tempo assistiti dall'UNRRA, con l'inizio dei soccorsi post-UNRRA, ai quali com'è noto gli Stati Uniti contribuiscono per il 57 per cento dell'intero ammontare, cioè per una cifra di 332 milioni di dollari.

Caratteristico di questi stanziamenti è il fatto che essi non sono stati assegnati ai vari Paesi in misura definitiva, ma tengono conto delle loro esigenze in vari periodi di tempo, potendosi così verificare una loro cessazione o riduzione in caso che le singole economie raggiungono condizioni migliori e non abbiano più bisogno di essere assistite. Così non è stata fissata una cifra definitiva di aiuti per Trieste, essendosi i primi calcoli del piano basati sulle necessità, quali risultavano nell'anno di precedente amministrazione alleata. Comunque il signor Sommer ha dichiarato che un ammontare che va da dieci a dodici milioni di dollari è stato assegnato alla Zona «A» ed a Udine per i prossimi sei mesi, mentre l'attività della sua missione durerà fino al 30 giugno 1948.

Il piano Marshall

Altra caratteristica del programma di soccorso è il fatto che esso non si occuperà della situazione industriale di Trieste, non rientrando questo nei suoi compiti che sono essenzialmente assistenziali, così che solo di riflesso, attraverso cioè l'aumentato lavoro che il traffico o la lavorazione di talune merci potrà procurare, potrà avvantaggiare il complesso industriale e portuale della città. Va inoltre considerato che tale programma di assistenza per gli stessi fini che si propone, nulla a che vedere col piano Marshall. A tale proposito Sommer ha reso noto che le autorità militari alleate della Venezia Giulia hanno inoltrato al comitato di studio a Parigi un memorandum sulle necessità di Trieste in relazione al piano Marshall.

Il piano di soccorsi americani, quindi, è qualcosa di limitato nel tempo e nello spazio, ma la sua importanza è nondimeno notevolissima: basti pensare che, senza l'inizio della sua attuazione nella nostra regione, non si sarebbe potuta garantire la continuazione della distribuzione dei viveri tesserati.

La distribuzione dei viveri, a quanto ha dichiarato il signor Sommer, dietro esplicita domanda fatta dal nostro giornale, non verrà ad accrescere i quantitativi di viveri che vengono attualmente distribuiti con il vigente sistema di razionamento, ma servirà a garantirne i rifornimenti per i prossimi mesi. Infatti i quantitativi di grano finora giunti sono sufficienti ad assicurare il rifornimento del pane fino alla metà di ottobre e vi è attualmente disponibilità di carbone sufficiente a garantire il rifornimento del gas ed i bisogni industriali fino alla metà di settembre. «La situazione dei rifornimenti essenziali — egli ha detto — non è mai stata così buona come ora». I rifornimenti che sono stati stabiliti in base ad una lista di precedenza e giungeranno a Trieste con una media di 30 mila tonnellate al mese, e comprenderanno, fino al 31 dicembre prossimo, 50 mila tonnellate di grano, 100 mila tonnellate di carbone, 2 mila tonnellate di grassi, 1000 tonnellate di verdure essiccate, 2 mila tonnellate di latte e 500 tonnellate di carne.

A prezzo di costo

Ogni persona, che ha residenza nella Zona A e nella zona di Udine e che sia in possesso della tessera annonaria, avrà diritto di beneficiare dei generi che verranno distribuiti in base al programma, senza distinzione di razza, fede religiosa o idee politiche.

Nel corso della conferenza il signor Sommer ha rilevato che tutti i rifornimenti vengono inviati gratuitamente dagli Stati Uniti ma se essi venissero distribuiti gratuitamente, ciò interferirebbe con l'economia della zona. Comunque questi generi saranno venduti al prezzo di costo, comprese le spese di trasporto, maggiorato soltanto delle spese per la distribuzione. I prezzi continueranno approssimativamente allo stesso livello attuale, che è inferiore a quello esistente in Italia. Zucchero e benzina, nafta e lubrificanti non verranno importati nella zona direttamente in base al programma di soccorsi ma sono stati conclusi contratti per la fornitura di tali prodotti dalla Cecoslovacchia e rispettivamente dall'Italia.

Il denaro ricavato dalla vendita dei rifornimenti sarà trasferito in un conto speciale e impiegato per progetti assistenziali entro il territorio, come refezioni scolastiche, ospedali, enti assistenziali e sussidi per la distribuzione di combustibile, che serviranno da calmiere ai prezzi della legna. Il signor Sommer ha inoltre invitato la stampa a presentare all'ufficio per l'assistenza del Governo Militare Alleato delle proposte per tale attività assistenziale, fornendo però i più completi particolari sui progetti. E' stato proposto inoltre che abbia luogo in un prossimo futuro una conferenza, in cui si raccomandi che per lo invio in Austria di tutte le forniture in base al programma di soccorsi venga usato il porto di Trieste. Attualmente queste forniture vengono spedite, via Brema, in Germania.

Essendo stato suggerito che per queste forniture dovrebbe essere usato il porto di Venezia, il signor Sommer ha dichiarato che egli farà tutto il possibile affinchè venga modificato tale progetto ed egli spera che le forniture per l'Austria saranno avviate attraverso Trieste. Con tale nota ottimistica la conferenza ha avuto termine.

Il Gen. Lee a Trieste

Reparti alleati passati in rassegna

Il ten. gen. John C. H. Lee, facente funzioni di Comandante supremo alleato delle Forze del Mediterraneo centrale, ha passato in rivista ieri mattina a Trieste, in Piazza Unità, distaccamenti di ufficiali e marinai dell'incrociatore «Ajax», il II Battaglione «Royal Scots» ed il III Battaglione del 351.o Reggimento di Fanteria delle truppe americane di stanza a Trieste.

Hanno assistito alla parata ufficiali superiori della Marina e dell'Esercito, tra cui l'amm. Symmons-Taylor, il magg. gen. T. S. Airey ed il magg. gen. Bryant E. Moore.

Un violento ciclone

Danni per un miliardo nella zona di Ortona

ORTONA, 13 — Dopo il caldo eccessivo di questi ultimi giorni, si è scatenato su Ortona un temporale di violenza inaudita, misto a raffiche di pioggia e a caduta di abbondantissima grandine, i cui chicchi di grandezza inusitata pesavano anche 500 grammi l'uno. La vasta zona tempestata dal ciclone ha un aspetto desolatissimo. Più di un quarto del raccolto è andato distrutto. I fiorenti vigneti ed oliveti famosi sono stati pressochè distrutti. I danni ammontano a più di un miliardo di lire.

Anche nella zona di Caldari, Sant'Apollinare, San Leonardo, Villa Torre, Moro, Villa Grande il maltempo ha prodotto gravissimi danni. Molti vigneti ed oliveti sono stati completamente distrutti.

I raccolti in Germania minacciati dalla siccità

FRANCOFORTE, 13 — La peggiore siccità che la Germania abbia conosciuto negli ultimi cinquant'anni, minaccia 42 milioni di tedeschi nella zona anglo-americana. La mancanza di pioggia potrebbe ridurre ancora del 20 per cento il raccolto del grano. Anche il raccolto delle patate è gravemente minacciato dalla siccità.

Punto e a capo dopo la sostituzione di Scilingo

SE NE SON DETTE TROPPE sulle partenze per l'Argentina

ROMA, 13 — *Ogni ripresa è faticosa e quella del rimettere fra saldi argini il nostro flusso emigratorio in Argentina conferma la regola. Al termine di tutta una serie di indiscrezioni, smentite e reticenze, è stato finalmente detto che in realtà le partenze organizzate in base all'accordo dello scorso marzo sono sospese, dovendosi riallacciare trattative (che si svolgeranno a Buenos Aires) per risolvere questioni di carattere tecnico e quella del pagamento dei passaggi marittimi da parte degli emigranti. Continuano, viceversa, le partenze individuali.*

Quello che è successo è complicato più nell'apparenza che nella realtà e apparirebbe meno complicato ancora se il Governo di Buenos Aires, nell'annunziare, a suo tempo, la sostituzione del signor Scilingo, non si fosse valso, per motivarla, della espressione «etica amministrativa», fatta apposta per stuzzicare la potenza di analisi dei cervelli latini al di qua e al di là dell'Oceano. La verità è che le cose sono state fatte male e che si sarebbero evitati molti errori se da parte argentina si fosse avuto maggior fiducia nell'opera e nella preparazione tecnica degli uffici governativi e negli organismi sindacali italiani. Poichè la fiducia evidentemente non esisteva, la delegazione argentina insistè irremovibile nella richiesta di volere organizzare le prime quattro partenze, e queste hanno determinato i guai.

Se ne sono dette di ogni genere. Sulle insinuazioni sorvoliamo, e neppure vorremmo prendere troppo sul serio le versioni secondo le quali la massa degli emigranti comprendeva in prevalenza ex gerarchi fascisti ansiosi di riparare all'estero: tanti gerarchi da poter riempire dei piroscafi sarebbe anche un po' difficile metterli insieme. Nemmeno risulterebbe esatto che la delegazione argentina abbia preferito, negli imbarchi, gruppi di lavoratori avidamente attesi da certe aziende, così danneggiandone altre, ma è incontestabile che il signor Scilingo ed i suoi collaboratori hanno lasciato partire persone che dal punto di vista professionale non avevano le qualifiche desiderate, per non avere provveduto — perchè non potevano — ai necessari accertamenti. Ora, trattandosi di una immigrazione di mano d'opera destinata alla realizzazione di un piano economico, laggiù non se la sono sentita di fare come facevano, durante la guerra, i tedeschi, che scoprendo fra gli scaglioni degli operai «volontari» italiani dei barbieri meridionali, li mandavano imperturbabili a lavorare nelle miniere di Essen o nelle fabbriche di Amburgo, ed è scoppiato lo scandalo.

Se il signor Scilingo, invece di avocare tutto a sè, avesse aderito al principio di procedere alla selezione degli emigranti attraverso una collaborazione paritetica con la Confederazione del lavoro ed in genere con gli organi italiani, gli impicci non sarebbero venuti, nessuno avrebbe parlato di «etica amministrativa» e oggi non saremmo — praticamente — al punto di prima, nè sentiremmo dichiarare che le partenze organizzate in base all'accordo di marzo vengono sospese, volendo l'Argentina preparare meglio il ricevimento degli operai italiani: questi, per conto loro, tenderanno fatalmente a dare la colpa più al patrio Governo che alle autorità straniere, e magari un po' di ragione ce l'avranno.

La sospensione durerà naturalmente, ancora qualche tempo. Consideriamo tuttavia un buon indizio il fatto che i piroscafi argentini continuano ad arrivare e a ripartire con emigranti italiani, in prevalenza specialisti meccanici e motoristi, assunti da ditte e muniti di biglietto, come si dice con termine tecnico, prepagato: così partono pure degli emigranti liberi, chiamati da parenti e che hanno garanzia di lavoro.

Concludiamo con una domanda: a Parigi, in seno al Comitato tecnico per la mano d'opera, presieduto dall'on. Tremelloni, discutendosi sui mezzi migliori per eliminare gli inconvenienti incontrati nei primi esperimenti di emigrazione nel dopoguerra, il nostro delegato, prof. Levi, ha esposto il punto di vista italiano «in base alle esperienze già fatte». Forse non sarebbe stato fuori luogo far conoscere anche all'opinione pubblica italiana quello che il prof. Levi ha comunicato alle delegazioni internazionali, che sulle sue proposte per l'avvenire si sono, in linea di massima, dichiarate d'accordo.

ITALO ZINGARELLI

I giornali a Ferragosto

La giornata di Ferragosto è considerata festiva anche agli effetti della pubblicazione dei giornali. Pertanto il nostro giornale uscirà venerdì 15 e riprenderà le pubblicazioni domenica 17.

Domani si apre a Rio la Conferenza panamericana

Partenza di Marshall per il Brasile - Continuano a porte chiuse i colloqui sulla Ruhr

WASHINGTON, 13 — Venerdì a Rio de Janeiro il Presidente del Brasile inaugurerà l'ottava Conferenza panamericana alla quale partecipano 21 Repubbliche del continente. Essa ha per scopo di redigere un trattato di mutua assistenza per la difesa dell'emisfero occidentale contro minacce dall'esterno e dall'interno: tale trattato è un perfezionamento dell'atto di Chapultepec, stipulato nel Messico nel 1945. Tuttavia altri problemi verranno trattati e non è escluso, ad esempio, che l'Argentina metta sul tappeto la revisione delle clausole del trattato di pace italiano.

Quest'oggi sono partiti per Rio il gen. Marshall, il sen. Vandenberg e W. Austin, delegato americano presso l'ONU. All'aeroporto sono stati salutati da Truman, il quale ha dichiarato di prevedere successo per la Conferenza e risultati costruttivi per la pace mondiale. Anche Marshall ha dichiarato: «Ritengo che questa Conferenza sia molto importante dal punto di vista mondiale». Al convegno sarà presente il Segretario generale dell'ONU, per confermare l'attinenza della riunione con i principi della Carta delle N.U.

Sono continuate intanto, a porte chiuse, le conversazioni per il carbone della Ruhr. Da indiscrezioni si è appreso che gli Stati Uniti hanno proposto alla Granbretagna di rinunciare alla nazionalizzazione delle miniere, affidandone invece la amministrazione ai tedeschi sotto il controllo anglo-americano, allo scopo di raggiungere una più efficiente organizzazione. I delegati britannici avrebbero fatto presente la deficienza dei trasporti ferroviari, che impediscono l'aumento della produzione, nonchè la scarsità del vitto assegnato ai lavoratori. Tali problemi sono altresì trattati dai diversi sottocomitati tecnici.

Mentre si attende conferma ufficiale circa la conferenza tripartita anglo-franco-americana per il livello dell'industria tedesca che si terrà a Londra, il Ministro del Tesoro americano ha annunciato oggi che lunedì avranno inizio a Washington anche le conversazioni fra Stati Uniti e Granbretagna per la richiesta revisione di alcune clausole del prestito americano a Londra. Le richieste inglesi non sono ancora note ufficialmente. Si ritiene però che l'Inghilterra sollecterà i mezzi per conservare più a lungo le sue riserve di dollari, diminuendo gli acquisti in America ed aumentando invece le importazioni dai Dominions britannici.

Si apprende infine che nei prossimi colloqui tripartiti di Londra gli Stati Uniti saranno rappresentati dall'Ambasciatore a Londra Lewis W. Douglas. Le trattative avranno carattere non ufficiale e le decisioni definitive verranno prese più tardi da funzionari superiori. A quanto si afferma gli Stati Uniti e la Granbretagna si sarebbero accordati di aumentare la produzione d'acciaio tedesca da 5.800.000 tonnellate annuali a circa 11 milioni, onde contribuire alla ricostruzione europea.

Associazione di ragazzi-balia

In un quartiere italo-americano di New York 5 ragazzini dodicenni hanno costituito un'«associazione per la sorveglianza dei neonati», essendo molto praticato l'uso di chiamare dei ragazzi di ambo i sessi a badare ai neonati e ai bambini piccoli quando i genitori devono assentarsi da casa. I 5 ragazzi si considerano già «vecchi del mestiere» ed hanno fissato il prezzo per le loro prestazioni in 55 cents l'ora e 75 dopo la mezzanotte.

ACCENSIONE A DISTANZA

Il Santo Padre, dal suo studio a Castel Gandolfo, ha acceso, mediante un impulso radio da lui manovrato le speciali lampade che illuminano la statua della Vergine all'ingresso del porto di Messina. Il gesto è stato preceduto da un messaggio che il Pontefice ha diretto al popolo messinese, il quale stamane ha assistito all'inaugurazione del restaurato Duomo della città.

ORRENDO FRATRICIDIO

Nei pressi di Teramo, in contrada Case Rosse, un ragazzo di 12 anni ha ucciso il fratello di 17 anni, vibrandogli un colpo di scure al collo. Sembra che il delitto sia stato motivato da ragioni d'interesse e compiuto dietro istigazione dei familiari stessi.

SEMPRE PIU' «ATOMICHE»

Un giornale inglese afferma che scienziati americani hanno scoperto un nuovo modo di produrre esplosivo atomico, in base al quale la produzione di bombe potrà essere aumentata da 6 al mese sino a 10 alla settimana.

MACABRA SCOPERTA

A pochi chilometri da Roma alcuni contadini scorgevano un grosso maiale che recava tra i denti il cadaverino di un neonato, che la bestia aveva dissotterrato. Le indagini, hanno stabilito che il bambino era stato ucciso dalla madre, Anna Perugia, di 22 anni, la quale, compiuto il misfatto, aveva seppellito il cadavere nel campo.

Nessuna luce a Frosinone dalla parola dei periti

LA POSIZIONE DELLA MORTA non permette deduzioni sicure

Pietoso esame del teschio di Maria Cappa nell'aula

FROSINONE, 13 — Molto pubblico, all'udienza di stamane per l'attesa deposizione della madre del pianista.

Viene prima sulla pedana la signorina Corinna Filetici, figlia dell'albergatore. Ricorda che la sera del 20 ottobre si presentarono nel suo albergo una coppia ed una bambina, che chiesero alloggio. La signora a cena appariva essai tranquilla, anzi tranquillissima; pure il marito sembrava altrettanto. La teste ha poi riferito che alle 7 del mattino sentì un colpo, ma lì per lì non ci fece caso. Poichè la cameriera tardava ad alzarsi, accorse anche lei, ma non si recò nella stanza, dove era avvenuto il fatto. Si limitò a chiedere al Graziosi i documenti e ad interessarsi, perchè l'autorità giudiziaria eseguisse al più presto il sopraluogo, onde rimuovere il cadavere. A domanda del Presidente, la testimone dichiara che il Graziosi non mostrò alcuna sollecitudine per il sopraluogo dell'autorità giudiziaria e per la rimozione del cadavere.

Alla Filetici succede la signora Clelia Rocchetti vedova Graziosi, madre dell'imputato. Essa incomincia col ricordare il periodo del fidanzamento. Arnaldo era innamoratissimo di Maria e fu per questo che il padre si decise a dare il suo consenso.

Allorchè nacque la bambina, si manifestarono i primi sintomi del morbo; la teste pensò che potesse trattarsi di una infezione ereditaria, perchè aveva sentito che suo suocero aveva contratto il contagio, quando però suo marito aveva già 16 anni. Poco prima della partenza per Ladispoli, Arnaldo confidò alla madre che la moglie l'aveva informato di una certa corte che le faceva il cognato Fernando Bielli.

«Io — continua la teste — risposi che non ci credevo ed anche Arnaldo espresse la stessa opinione. Poichè io stetti qualche giorno con il broncio, Maria mi chiese spiegazioni ed io risposi che sarebbe stato bene che del fatto ella avesse parlato prima con me, anzichè col marito e ciò per non turbare la pace familiare. Al ritorno dal viaggio di Ladispoli, notai che Maria era piuttosto preoccupata; appena mangiato si ritirava in camera con la bambina e quasi tutte le sere usciva con il marito. Spesse volte si spazientiva con la bambina, alla quale dava anche qualche sculaccione».

Per quanto riguardo la gita a Fiuggi, la teste può dire soltanto che avendo essa manifestato il desiderio di fare il 20 ottobre una scampagnata con tutta la famiglia, tanto Arnaldo che Maria risposero che ciò non era loro possibile per precedenti impegni, e cioè per un concerto che doveva aver luogo a Fiuggi. La teste aiutò la nuora a preparare la valigia, mettendo la biancheria necessaria e la merenda. Tanto Maria che Arnaldo erano come al solito di buon umore e al momento di salutarsi Arnaldo disse alla madre: «Ci rivedremo lunedì». Partirono, ma poco dopo Maria tornò indietro dicendo che aveva dimenticato qualche cosa. Il lunedì successivo, la visita di un carabiniere l'avvertì che Maria si era ferita. Solo nel pomeriggio la teste apprese la verità sul fatto. «Mi meravigliai — aggiunge la signora Graziosi — che mio figlio avesse telefonato alla Quadrini, che io non conoscevo affatto, anzichè a me; ma poi, leggendo i giornali, pensai che avesse fatto ciò per rispetto alla volontà della morta».

Licenziata la teste, sono introdotti due periti: il dott. Giuseppe Rengo e il prof. Angelo Bellussi. Sul tavolo del presidente viene portata la rivoltella «Beretta» sequestrata nella stanza dell'albergo di Fiuggi. I due periti riferiscono sulle conclusioni a cui sono giunti, prendendo in esame la posizione della morta, in particolare quella della mano destra, della pistola e del bossolo. Da quanto attentamente considerato essi ritengono che è possibile che Maria Cappa si sia suicidata, ma non si può d'altra parte escludere l'intervento di una mano omicida, poichè sarebbe stato molto agevole sparare contro la Cappa per colui che si fosse posto con l'arma puntata a metà della sponda del letto, ottenendo lo stesso risultato per quanto riguarda il senso del proiettile e per quanto si riferisce alla traiettoria del proiettile. In questo caso il bossolo sarebbe caduto nella posizione in cui effettivamente è stato trovato, a condizione che l'arma avesse una leggera inclinazione. Il dott. Rengo ha poi escluso che sotto il cuscino della Cappa sia stato notato un qualsiasi avvallamento che denotasse la presenza di un oggetto nascosto.

A questo punto l'udienza assume un carattere piuttosto macabro. Sul tavolo del Presidente viene portato un involto sigillato, che viene subito aperto. E' il teschio di Maria Cappa. Un fremito di compassione misto ad orrore pervade la folla dei presenti alla vista del misero resto umano. La Corte e gli avvocati osservano a lungo il teschio. Nella parte destra è ben visibile il foro di entrata del proiettile e alla sinistra quello più oblungo di uscita. Compiuto il penoso esame, il teschio viene nuovamente involto nella carta e sigillato.

Dopo alcune richieste della Difesa e della Parte Civile, sulle quali la Corte si riserva di deliberare al termine dell'esame testimoniale, l'udienza, che si è protratta sino alle 20.45, viene tolta. Il processo verrà ripreso appena al 29 corrente.

IL MINISTRO SEGNI IN VISITA A GORIZIA

L'INTERESSAMENTO DEL GOVERNO PER I LAVORI D'IRRIGAZIONE NELL'AGRO GRADISCANO-CORMONESE

GORIZIA, 13 — L'on. Segni, Ministro dell'Agricoltura, è giunto oggi verso le ore 12 a Gorizia, proveniente da Udine. Il Ministro, che era accompagnato dal prof. Martinelli, Capo dell'Ispettorato compartimentale dell'agricoltura per le Tre Venezie, dal Presidente di Zona di Gorizia avv. Hugues e dal dott. Morsani, Ispettore provinciale per l'agricoltura, i quali ultimi lo hanno incontrato a Udine, si portava subito all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, dove erano ad attenderlo l'on. Bettiol, il Viceprefetto dott. Capon ed altre autorità.

Al Ministro è stato presentato e illustrato il progetto di irrigazione dell'Agro gradiscano-cormonese, la cui importanza per l'agricoltura della nostra provincia è stata rilevata dal Presidente di Zona Hugues. Lo on. Segni ha assicurato il pieno appoggio del Governo alla realizzazione del progetto. Successivamente il Ministro e le autorità hanno partecipato ad una colazione offerta dalla Presidenza di Zona alla «Lanterna d'Oro»; colazione alla quale sono intervenuti anche il Governatore di Zona Col. Mawis e il Governatore Kigel. L'illustre ospite ha visitato quindi il Castello e la mostra del pittore Italico Brass.

Nelle prime ore del pomeriggio lo on. Segni ritornava nella sede dell'Ispettorato dell'Agricoltura dove gettava e concretava le prime basi per la realizzazione del progetto dell'Agro, assicurando che parte dei due miliardi di lire preventivati delle spese sono già accantonati e che quanto prima avranno inizio i lavori.

Successivamente il Ministro ha fatto una rapida visita alla sede della Democrazia cristiana.

CRONACA DELLA CITTA'

L'Ufficio Alloggi si difende

Come avvengono le assegnazioni - Tutto colpa di un ordine del G. M. A. - 4 mila domande per 265 appartamenti

I rappresentanti della stampa sono stati invitati ieri nell'ufficio del direttore dell'Ufficio Alloggi, cap. Goruppi, per discutere sulla questione delle assegnazioni degli alloggi e sul funzionamento dell'Ufficio stesso. Il cap. Goruppi ha voluto anzitutto spiegare schematicamente l'organizzazione dell'Ufficio. Le varie sezioni si occupano principalmente delle segnalazioni di stabili o vani abitabili rimasti vuoti o comunque occupati da locatari abusivi. Quindi d'ufficio si assegna lo stabile od il vano ad un locatario che, secondo l'Ordine di Zona, gode del diritto di precedenza per le sue caratteristiche di sinistrato o perseguitato politico. Su queste deliberazioni vengono ammessi ricorsi che sono presentati al Comitato Alloggi (la Corte d'Appello per gli insoddisfatti) il quale decide esecutivamente sui provvedimenti dell'Ufficio. La superiore gerarchia in vertenze più complicate è l'ufficiale designato dal G.M.A. per la Houses Section, il capitano Bacha, che ha il potere di annullare qualsiasi sentenza del Comitato Alloggi.

Le difficoltà in cui è venuta a trovarsi la Direzione, e che hanno originato critiche e malcontenti, devono essere ascritte — secondo il Goruppi — all'Ordine Generale 14/27 del G.M.A. il quale, per favorire la ricostruzione, concede agli amministratori ed ai proprietari di stabili danneggiati un rimborso per il 50% delle spese sostenute per la riparazione, fino all'ammontare di una spesa complessiva di lire 300.000. I proprietari o gli amministratori hanno quindi il diritto di scelta sugli inquilini. Altre lacune od inadeguate disposizioni degli ordini di Zona vengono lamentate dal Direttore, allo scopo di giustificare le critiche mosse dagli organi consultivi di Trieste. Al cap. Goruppi vengono quindi rivolte domande riguardo ai alcuni casi di corruzione segnalati tra gli impiegati dell'Ufficio Alloggi, alla progettata requisizione degli stabili di San Sabba ed alle voci di un probabile allargamento del Comitato Alloggi, esteso a rappresentanti delle categorie dei cittadini sinistrati. Alle interrogazioni in merito ai casi di corruzione, il Direttore non può rispondere, in quanto non gli è stata fatta pervenire alcuna segnalazione esauriente. Riguardo ai nuovi fabbricati di San Sabba, non ha nemmeno alcuna informazione ufficiale; può riferire solamente che per i 265 appartamenti disponibili, sono state presentate più di 4.000 domande di assegnazione. L'allargamento del Comitato Alloggi è una proposta degna di attenzione — egli conclude — in quanto si verrebbe a creare un'effettiva collaborazione tra la cittadinanza e questo ufficio. Collaborazione da noi auspicata già da lungo tempo.

Intanto si ha notizia che verso la fine del mese arriveranno da Nuova York 80 famiglie di ufficiali e soldati americani di stanza a Trieste. Si riparla per l'alloggio di queste persone, di una requisizione di appartamenti negli stabili di Via Beccaria o Piazza Carlo Alberto.

ANNONARIA

Distribuzione zucchero. Oggi ha inizio una distribuzione di zucchero di importazione per tutte le categorie di consumatori del Capoluogo e dei Comuni della Zona in ragione di: gr. 400 a persona per le categorie da 0 a 9 e oltre i 65 anni e gr. 300 a persona per le categorie da 9 a 65 anni, verso asporto del buono di prelevamento IV zucchero della carta annonaria attualmente in circolazione. Termine della distribuzione il 31 corr. Prezzo al consumo: lire 400 al kg.

Carne conservata per gli ammalati. Oggi ha inizio una distribuzione di carne conservata «Pork and gravy» da 34 once per ammalati del Capoluogo e dei Comuni della Zona in possesso dei buoni supplementari carne da gr. 100 giornalieri, in ragione di n. 1 barattolo a persona, verso asporto dei buoni di prelevamento portanti la data dell'1 al 10 corr. Termine della distribuzione il 31 corr. Prezzo al consumo: lire 155 al brt. da 34 once pari a gr. 964 circa.

Avviso ai consumatori. La Sepral comunica che la distribuzione di farina da polenta è da considerarsi definitivamente chiusa. Detta farina, proveniente da mais d'importazione di qualità scadente e quindi particolarmente deperibile nella stagione calda, è risultata inadatta all'alimentazione umana. La distribuzione del chilo di farina da polenta doveva essere considerata in conto generi da minestra di luglio. Senonchè, data la qualità scadente del prodotto distribuito e la conseguente sospensione della distribuzione, la razione di generi da minestra di kg. 2 è stata soddisfatta completamente con pasta.

Ritiro spezzati. I Direttori dei Servizi Annonari dei Comuni della Zona ritirino entro oggi, alla Sepral, gli spezzati della pasta per i lavoratori, di prossima distribuzione.

Nuovi prezzi. Il G.M.A. ha approvato i seguenti prezzi: semolino, distribuzione tesserata lire 24 al kg. Ghiaccio, con decorrenza 15-8-47, ICE esclusa: per la vendita al consumo, franco fabbrica lire 240 al q.le; per la vendita al consumo, franco rivenditore lire 280 al q.le.

Spaccio interaziendale dell'artigianato. Gli artigiani potranno ritirare nei noti spacci, con prelievo del bollino n. 45, minestra in polvere d'assegnazione Sepral al prezzo di lire 48 al kg.

Ritiro spezzati. Entro oggi tutti i dettaglianti distributori devono ritirare all'Ufficio Annonario Comunale gli spezzati della pasta per la categoria lavoratori.

Corsi istituiti dalla C. d. L. per studenti rimandati a ottobre

La Camera Confederale del Lavoro ha istituito dei regolari corsi di insegnamento che avranno inizio nella seconda quindicina di agosto. I corsi, che saranno tenuti dai migliori insegnanti e che sono limitati ai figli o organizzati alla C. d. L. in corrente coi pagamenti o in arretrato di non più di due mesi (per i disoccupati non è richiesta la regolarità nel pagamento dei contributi), comprenderanno: alunni delle scuole elementari dalla 3.a classe in poi; studenti delle scuole di avviamento e medie d'ogni ordine e grado. Alla C. C. d. L. si studia anche la possibilità di distribuire una refezione ai frequentatori della scuola. Le iscrizioni si ricevono giornalmente, sino al 14 agosto, dalle 9-12 e 16-18 presso la sede della C. C. d. L. stanza n. 12, e dalle 18 alle 19 presso il Sindacato della Scuola in via della Borsa N. 1.

Oggi ripresa dei servizi aerei della SISA su tutte le linee

Composto lo sciopero degli addetti ai servizi della SISA con equità e soddisfazione di entrambi le parti, oggi vengono ristabilite le linee di comunicazione tra Trieste-Roma-Napoli, Trieste-Milano e Trieste-Milano-Bari che nei decorsi giorni avevano cessato temporaneamente di funzionare e la cui ripresa sarà accolta con particolare compiacimento da quanti enti industriali e commerciali, apprezzarono e utilizzarono i vantaggi del traffico aereo che fa capo a Trieste.

Tessuti per lavoratori

Continua la vendita di tagli per vestito da uomo al prezzo di lire 4000 il taglio, per lavoratori iscritti alla Camera Confederale del lavoro. I tessuti sono esposti al pubblico tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 nel palazzo Vivante, via Duca d'Aosta 10.

Denuncia dell'imposta complementare

La locale Intendenza di Finanza informa che il termine per la presentazione agli Uffici Distrettuali delle Imposte della Zona A, da parte dei lavoratori ed impiegati, delle denuncie agli effetti dell'imposta complementare sui redditi eccedenti le lire 180.000 è prorogato dal 31 luglio 1947 al 30 settembre 1947.

Orari per Ferragosto

Sabato considerato giorno festivo per le aziende di Credito. I negozi di abbigliamento

Domani, Ferragosto, tutti i negozi indistintamente osserveranno la chiusura completa con le seguenti eccezioni di apertura: rivendite di latte dalle 6 alle 10; negozi di fiori dalle 8 alle 13. Le macellerie osserveranno il seguente orario: giovedì 14 dalle 6 alle 13 e dalle 16 alle 19; venerdì 15 chiusura totale. Le botteghe da barbiere e da parrucchiere rimarranno chiuse il giorno 15.

L'Associazione dei commercianti al dettaglio, comunica che per desiderio espresso dalle categorie interessate, i negozi dell'abbigliamento, arredamento e merci varie, potranno chiudere anche il giorno di sabato prossimo. I negozi dell'alimentazione (commestibilisti, frutta e verdure, latterie e salumerie) e le drogherie osserveranno invece sabato l'orario normale di apertura.

Il G.M.A. ha disposto che sabato 16, conformemente a quanto viene praticato nella Repubblica Italiana, sia considerato festivo per le aziende di Credito operanti nella Zona A della Venezia Giulia. La Banca d'Italia per contro, sia per il servizio di Tesoreria come anche per quello normale di banca, in tale giorno funzionerà regolarmente.

Gli uffici della Camera del Lavoro rimarranno chiusi i giorni 15, 16, 17.

Il Centro Autotrasporti V. G. osserverà il seguente orario d'ufficio per il pubblico: venerdì: chiuso tutto il giorno; sabato: turno di servizio alla mattina: dalle 8.30 alle 12.30; al pomeriggio: dalle 15.30 alle 18.30; domenica: turno di servizio alla mattina dalle 9 alle 12.

La Segreteria della Lega Nazionale comunica che i suoi uffici resteranno chiusi nei giorni 14, 15 e 16 corrente.

Decesso. E' scomparsa un'altra figura triestina, assai cara nella sua modestia agli ambienti culturali: Fioravante Zipponi, fedele e assiduo collaboratore nella vecchia libreria Vram al Corso, dove lo ricordiamo sempre pronto e cortese e generoso di consigli agli studiosi. Diede poi l'opera sua intelligente alla Mutua, alla Ginnastica, al Dopolavoro provinciale, sempre bene informato in materia libraria.

SPETTACOLI

Al Castello di S. Giusto La seconda di "Bohème,,

Lieta e festosa ripresa di «Bohème», iersera al Castello gremito di pubblico plaudente ed espansivo verso gli interpreti, tra i quali figurava nella parte di Mimì la soprano signorina Elena Rizzieri che ha ritrovato anche in questo personaggio pucciniano le caratteristiche vocali già tanto ammirate quando ella compose la figura di Liù in «Turandot». L'affinità sentimentale delle due creature pucciniane comporta tuttavia differenze di caratterizzazione che la Rizzieri ha saputo individuare con lucido intelletto musicale e viva intuizione drammatica, cogliendo i lineamenti patetici di Mimì con affettuosa penetrazione, dolcezza innamorata di espressione e un tenero dolente abbandono romantico che si sono riflessi nel canto con varia e intelligente forza vocale in cui lo splendore delle note ha ravvivato l'impulso della passione e il valore della frase. Il pubblico, sensibile nel valutare le qualità della Rizzieri, le ha dimostrato con straordinario fervore il proprio gradimento. Quanto agli altri interpreti della scena, essi sono tutti apparsi in pienezza di mezzi e di possibilità artistiche, ciò che accresce i loro meriti individuali e il prestigio di questa bella edizione di «Bohème». Il tenore Poggi, delle cui doti singolari si è già detto, il baritono Savarese, lo Stefanoni, il Casato e la Rovero hanno ciascuno con propri modi e ricchezza di risorse vocali, scioltezza e vivacità di gioco scenico, collaborato al grande successo dell'esecuzione che reca ovunque l'impronta direttoriale robusta, signorile, sicura di Antonino Votto.

v. t.

O

E' fissata per sabato la prima rappresentazione di «Faust» di Carlo Gounod con Andrea Mongelli, Elena Rizzieri, Mario Carlini, Ugo Savarese nei ruoli principali; direttore il m.o Antonino Votto. Domenica ultima rappresentazione di «Bohème». La biglietteria di Piazza Verdi 1 sarà aperta oggi con il consueto orario, domani dalle ore 9.30 alle 12.30, riaprendosi sabato mattina per la vendita dei biglietti per queste due rappresentazioni.

I lavoratori della "Telve,, all'ing. Gianni Bartoli

Nei locali della mensa della «Telve», operai e impiegati hanno voluto prendere cordiale congedo, l'altra sera, dal direttore ing. Gianni Bartoli, il quale ha chiesto alla Società un periodo di aspettativa. L'impiegata signorina Vittori ha consegnato all'ing. Bartoli una pergamena che reca le firme di oltre duecento dipendenti e una penna stilografica ricordo, accompagnando l'offerta con parole di stima e di gratitudine per l'opera svolta dal direttore. L'ing. Bartoli, commosso per la bella e spontanea attestazione, ha risposto ringraziando con parole di affettuosa simpatia per tutti i dipendenti.

La contingenza per gli artigiani

Nella pubblicazione della tabella della indennità di contingenza per le aziende artigiane è stata erroneamente trascritta la contingenza per gli apprendisti del I semestre in L. 58.60 anzichè L. 78.60. Si osserva inoltre che tale tabella è superiore a quella pubblicata per le aziende industriali, in quanto per queste ultime, parte della contingenza è stata trasferita nel salario.

Messa alla Villa Revoltella

A sensi delle disposizioni testamentarie del barone Pasquale Revoltella, domani venerdì, festa dell'Assunzione della Beata Vergine, sarà celebrata alle ore 10 una Messa solenne nella Cappella della Villa Revoltella.

Spostamento di fermate tranviarie

La Direzione del Servizio Tranvie dell'ACEGAT comunica che con domani verrà ripristinata la fermata tranviaria al Corso (Banco di Napoli, in salita) — (Tessilia, in discesa), mentre verrà abolita in pari data la fermata del Corso angolo via S. Spiridione. Inoltre, col medesimo giorno, la fermata della filovia «B» in via Fabio Severo all'altezza di via Prato verrà spostata all'altezza di via Ippolito Nievo, sia in salita che in discesa.

A Forni di Sopra con l' U. P.

L'Università Popolare organizza per domenica una gita in autopullman a Mediis, Ampezzo e Forni di Sopra. Partenza alle 6, ritorno alle 23. Andata e ritorno lire 950. Prenotazioni e iscrizioni rivolgersi presso la Segreteria dell'Università Popolare (via Padulna 8, telef. 67-11.

Grande festa del bambino

A SCOPO BENEFICO AL BAGNO AUSONIA

Domenica 17 dalle ore 19 si svolgerà al Bagno Ausonia, a scopo benefico una grande festa del bambino, imperniata su un concorso di bellezze per bambini da 3 a 8 anni, dotato di due premi di Lire 10.000 ciascuno. Precederà il concorso una serie di manifestazioni sportive umoristiche, riservate ai bambini di ambo i sessi da 8 a 12 anni, comprendente una gara di nuoto su metri 20 con l'uovo in bocca, una gara di tiro alla fune in acqua, l'albero della cuccagna, sospeso sull'acqua, e una corsa nei sacchi.

Il treno speciale per Tarvisio sospeso

Il treno speciale per Tarvisio, che doveva effettuarsi venerdì 15 corr., giornata di Ferragosto, viene sospeso per ragioni tecniche. Le quote di passaggio vengono rimborsate presso gli uffici ove è stata effettuata la prenotazione.

Pugilato e lancio di sedie iersera in viale XX Settembre

Bilancio: sei persone contuse e cinque fermate - I due di Piazza Barriera erano ubriachi ma distinguevano la nazionalità

Intorno alle 22 di iersera, lungo il viale XX Settembre, si sono verificati alcuni tafferugli in serie, dovuti, a quanto risulta, alla presenza di gruppetti di individui calatisi dai diversi rioni con intenzioni provocatorie. Una prima rissa accadde all'altezza della via Scussa, una seconda davanti al cinema «Principe» e una terza nei pressi della gelateria «Costa», sinchè a un punto l'intera strada fu sconvolta da un parapiglia generale. Per fortuna, nulla di molto grave: sei contusi e cinque fermi di Polizia. Volarono sedie, tavolini, bicchieri, bottiglie, fra gagliarde scariche di pugni, sino a quando, al culmine della rissa, arrivarono sul viale camionette della Polizia militare e del Reparto celere di emergenza della Polizia civile, e l'ordine venne ristabilito. Particolarmente malconcio venne raccolto dalla CRI certo Attilio Velo, di 27 anni, abitante in via del Prato 7, il quale dovette essere trasportato all'Ospedale solo per essere medicato; ne avrà per una decina di giorni. Al posto di pronto soccorso della CRI vennero medicate invece le seguenti persone: Anna Barey, di 36 anni, abitante in via Rossetti 3; Giuseppina Topiicar, di 35 anni, abitante in viale XX Settembre 24; Mario Pasqualini, di 22 anni, abitante in via Udine 25; Ivan Gustin, di 37 anni, da Monrupino; Lino Sangalli, di 18 anni, abitante in via del Ronco 20, le quali hanno riportato tutte leggere ferite al capo. In seguito agli incidenti, la Polizia ha fermato le seguenti persone: Renzo Zangalli, abitante in via del Ronco 4; Ermanno Becker, abitante in via G. Gozzi 3; Danilo Cozzolino, abitante in via Solitro 13; Mario Ranzato, abitante in vicolo dell'Ospedale 13; Laura Mandel, di 15 anni, abitante in via San Zenone 15, le quali sono state tradotte alla Centrale in attesa di ulteriori accertamenti.

— In preda ad euforia alcoolica, ieri verso le 16, certi Guido Nadossich, di 28 anni, e Francesco Gavinel, di 25 anni, abitanti in via S. M. M. inf. 756, si divertivano a dare solenni manate alle saracinesche di diversi negozi di Piazza Barriera. Giunti vicino al negozio Godina, di via Oriani, i due energumeni hanno divelto il sostegno del tendone da sole. Alle rimostranze delle due commesse, gli ubriachi si sono dati ad inveire contro di loro, perchè italiane. Giunta sul posto una camionetta dell'Emergenza, i poliziotti hanno provveduto a fermarli, ma il Gavinel, anzichè calmare i suoi bollenti spiriti, ha opposto viva resistenza ed ha sferrato un pugno al caporale Tondato, causandogli lesioni guaribili in dieci giorni. Entrambi sono stati arrestati.

Trafficante di stupefacenti tradotto a Trieste

Pietro Odone, delle cui gesta si era ampiamente occupata in questi ultimi tempi la stampa torinese, è stato tradotto stanotte da Torino nella nostra città. L'Odone, che deve rispondere di diversi reati consumati a Trieste, resta a disposizione dell'ispettore Stefani.

NELLE AULE GIUDIZIARIE

Due ricorsi respinti

Il ricorso presentato dall'avv. Guido Zennaro avverso la sentenza della Corte d'Assise che il 3 maggio scorso aveva condannato per rapina Benedetto Zocchi a 4 mesi di reclusione e 14 mila lire di multa, è stato respinto ieri dalla Corte di Cassazione presieduta dal dott. De Franco. La stessa Corte ha rigettato anche il ricorso presentato dall'avv. Berton per Vincenzo Padovan e Diego Forti, che la Corte di Assise aveva riconosciuto colpevoli di rapina e condannati a 2 anni e 10 mesi di reclusione e a 9 mile lire di multa.

Nel fondo della foiba visse ancora tre giorni

Un sordomuto, residente nel circondario di Aurisina, si è presentato ieri mattina a quel commissariato di Polizia, e spiegandosi con gesti e mugolii è riuscito a far intendere ai poliziotti che in una vicina località c'era un cadavere. Alcuni agenti, in seguito alle indicazioni del sordomuto, hanno scoperto in un bosco nei pressi di Brestovizza una piccola foiba, dalla quale hanno recuperato i resti di un corpo di donna. Da alcuni villici i poliziotti hanno appreso che si trattava di una giovane di Brestovizza, infoibata negli ultimi giorni del maggio del '45. Gli assassini l'avevano brutalmente malmenata spezzandole le braccia prima di scaraventarla viva nella foiba. Per tre giorni, dicono i contadini, si sono udite le urla della misera che giaceva, ferita e in preda al terrore, sul fondo della grotta.

Tragico incidente in via Sonchi

Il camion si avviò ed egli cadde tra le ruote

Un tragico incidente è avvenuto ieri verso le 17 in via Soncini. Il fabbro Antonio Babic, di 46 anni, abitante in via Campanelle 10, in preda a forte euforia alcoolica, insisteva per salire a bordo di un camion della birreria Dreher. Al reciso rifiuto degli autisti, il Babic si allontanava per un istante, ma poi, non visto, si arrampicava sull'automezzo. Disgrazia volle che il veicolo si mettesse in moto proprio in quel momento. Il Babic, perduto l'equilibrio, precipitava al suolo e rimaneva travolto dalle ruote posteriori. Soccorso sul posto dal dott. Pellegrini della CRI, il Babic è stato trasportato d'urgenza all'ospedale, ove purtroppo è giunto cadavere per la frattura del bacino e per gravissime lesioni interne. Lascia la moglie e un figlio di sedici anni.

BREVINERA

O Il reparto scientifico della P. C. ha sequestrato ieri, in una villa ad Opicina, un sacco di documenti che si ritiene appartengono ad attivisti slavi nella zona. In relazione al sequestro è stata fermata una giovane donna del luogo.

O Dalla trattoria «Al trifoglio», in via Udine 5, attraverso un buco praticato nel soffitto del gabinetto, i ladri hanno rubato salami e indumenti vari, fra cui un paio di mutandine femminili e un paio di sandali maschili. Al posto degli oggetti menzionati, i marioli hanno lasciato un paio di mutande usate, pure femminili, e un paio di vecchie scarpe.

LO SPORT

I nostri migliori stradisti al Giro della Svizzera

MILANO, 13 — Fausto Coppi parte oggi, accompagnato da Introzzi e Vicini per partecipare al Giro della Svizzera, che avrà inizio sabato prossimo. Bartali dovrebbe già trovarsi in Svizzera assieme a Magrini, mentre in luogo di Ortelli, indisposto, partirà Bresci. La squadra italiana, forte come non mai, sarà quindi così composta: Coppi, Bartali, Introzzi, Vicini, Bresci e Maggini.

Atleti giuliani a Vienna contro gli assi americani

VIENNA, 13 — Sabato si svolgerà a Vienna una grande riunione atletica con la partecipazione degli assi americani in tournée in Europa. Saranno della partita pure noti campioni italiani, tra cui alcuni giuliani. Essi saranno accompagnati nella capitale austriaca dal dott. Contieri, presidente del Comitato regionale della «Fidal». Saranno della partita Tosi e Consolini (disco), Filiput (400 ostacoli), Albanese (110 ostacoli), Profeti (peso), Pribetti (lungo), Noferini (200.

A "Muina,, il Premio di Agosto

La perfetta regolarità di «Muina» ha avuto ieri sera ragione sulla coalizione di Aquino ed Elettredo. Tempo al km.: 1'30". Le altre corse sono state vinte da Floriosa 44, Brembio 27.1, Ottana 27.2, Acrisio 30.2, Turiddu 35.7 e Bilbao 26.2.

Per ragioni tecniche la riunione natatoria per la Scarioni e la Coppa 1000 metri, in programma per il giorno 15 corr., viene rimandata a martedì alle 19.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

ORE DELLA CITTA'

★ L'autorità scolastica ha disposto che per alcuni giorni vengano riaperte le iscrizioni ai corsi elementari estivi, onde consentire ai fanciulli reduci dalle colonie estive di potervisi iscrivere.

★ Stasera vengono riprese le gite in mare col piroscafo «Italia» organizzate dai Gruppi fiumani della Lega. Partenza alle 21.45, bar e orchestrina a bordo, sosta a Grignano. Prezzo di passaggio: 150 lire.

★ Per domani, festa di Ferragosto, sono in programma in Castello le seguenti manifestazioni: ore 17 concerto della banda cittadina «G. Verdi» diretta dal m.o Pino Vatta; ore 21 proiezione del film «Gilda» con Rita Hayworth; al Bastione Rotondo concertino, e alla Bottega del Vino ballo fino alle 2.

★ E' uscito in questi giorni l'orario «Cip» che riporta gli orari di vari mezzi di trasporto (treni, autocorriere, aerei ecc.) in partenza e in arrivo da tutte le località della regione. L'orario è in vendita presso tutte le edicole, e in via Ciamician 7, al prezzo di lire 50.

★ GITE PER MARE — Per Ferragosto: per Grado alle 8, da Grado alle 18; per Punta Sottile alle 10, 11.30, 14.45, da Punta Sottile alle 10.30, 18.15, 19.15, 20.15, (ev.); per Capodistria (ora legale) alle 7.30, 11.30, 14.15, 21, da Capodistria (ora solare) 5.30, 7.45, 12, 16.40. L'orario per Capodistria è valido anche per domenica.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 29.4, 22.5. Pressione 762.9 stazionaria. **Oggi:** Callisto m. Il sole sorge alle 5.57, tramonta alle 20.12. La luna sorge all'1.50, tramonta alle 18.26.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bastione rotondo: Concertino. Bottega del vino: Trattenimento in giardino con ballo fino alle ore 2.
ROSSETTI. 16.30: «Strada maestra» con G. Raft e A. Sheridan.
SUPERCINEMA. Chiuso per restauro.
FENICE. 16.45: «Adultera» con C. Calamai C. Ninchi, R. Lupi. Ultima 21.45.
FILODRAMMATICO. 16: «Il manoscritto scomparso» con R. Montgomery e R. Russell. E' un film Metro Goldwyn Mayer. Ultima 21.45.
ITALIA. 16: «La scala a chiocciola» emozionante, Mc Guire, G. Brent.
ALABARDA. 16: «Una bionda in paradiso» con Joan Blondell, Roland Joung.
IMPERO. 16: «Confini in fiamme», amore e avventure con Smith Ballero, nonchè «Il Circo Togni in film» e Incom 70.
VIALE. 16: «Il carnevale della vita» con Charles Boyer e Barbara Stanwyck.
MASSIMO. 16: «Delitti senza castigo», A. Sheridan, R. Cummings. Colosso.
GARIBALDI. 16, 19; all'Estivo 21.15: «Se trovassi la mia via», gaia commedia musicale con Gale Storm e Phil Regan. Prima visione.
NOVO CINE. 16: «Addio mia bella Napoli!» Fosco Giachetti, V. Carmi, P. Stoppa.
IDEALE. 16.30: «Il Re dei pellirosse», capolavoro d'avventure.
ODEON. 16: «C'era una volta un piccolo naviglio», Stan e Laurel, comicissimo.
SAVONA. 16: «Il ponte di S. Luis Rey» con Lynn Bari e Akim Tamiroff.
MARCONI. 16, all'aperto 21.30: «La ragazza di Monterrey» con E. Kennedy; divertente.
RADIO. 16: «Cavalcata messicana» con George O' Brien e Smiley Burnette.
CENTRALE. 15: «Le nuove avventure di Tom Mix». Oggi comica.
VITTORIA. 16.45, all'aperto 20.45: «Nessuno torna indietro», Cegani e Cortese.
VENEZIA. 16: «Gli ultimi giorni di Pompei» e comica con Stanlio e Ollio.
BELVEDERE. 16.30: «Notte di tempesta» con F. Giachetti. Segue nuovo Incom.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «S.O.S.: apparecchio» con Leni Riefensthal, Rod La Rocque.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Ritmi canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.15: Radiorchestra. 17.30: Tè danzante. 18: Orchestra Cetra. 18.30: Rubrica della donna. 19: Musica da camera. 20: Notiziario. 20.30: Concerto dell'organista Emilio Busolini. 21: «Giochi al castello», tre atti brillanti di Ferenc Molnar.

RETE AZZURRA

Ore 13.15: Radiorchestra Gallino. 17.30: Collegamento con il Radiocentro di Mosca. 18: Orchestra Cetra. 18.30: Il mondo in cammino. 20.28: Canzoni d'ogni paese. 21: «Una storia d'amore», di P. Geraldy.

STATO CIVILE

MORTI: Drioli Nicolò, a. 71; Rossetti Maria Gioia, mesi 4; Sanzin Vittorio, a. 71; Milos in Fragiacomo Italia, a. 56; Sureyya Coskuntuna, a. 27; Martinelli Silvio, a. 40.

MATRIMONI TRASCRITTI: Furlan Luciano, impiegato con Morassut Adriana, casalinga; Flego Francesco, bracciante con Krzisnik Stanislava, casalinga; Chiama Delio, meccanico con Jaski Carla, impiegata; Turchetto Italo, impiegato con Lizzi Elsa, insegnante; Coglievina dott. Ferruccio, impiegato con Modugno Maria Pia, casalinga; Ravalico Ulderico, architetto con Bandelli Michela, casalinga; Zaro Giovanni Batt., bracciante con Svevo Maria, casalinga; Petrincich Armando, pittore con D'Amato Antonietta, casalinga; Comelli Guglielmo, bracciante con Siculin Anna, casalinga.

Agenti di via Caprin hanno rinvenuto giorni fa duemila lire, che si trovano depositate presso quel Commissariato.

† Addì 12 corrente, alle ore 19.30 terminava la Sua operosa esistenza il

Prof. Arch. Nicolò Drioli

lavoratore probo ed onesto, dalla fervida intelligenza feconda di opere che resteranno a Suo ricordo imperituro.

Lo piangono senza conforto la desolata moglie MARIA MOSCHINI, i figli dott. arch. BENNO e FAUSTO, la figlia MARIA col marito dott. MICHELE PELLICCIARI, i nipotini BENNO e FAUSTO, i fratelli OVIDIO e dott. ing. GIOVANNI, le sorelle AMELIA in MALUTTA, MARIA in PATTAY ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo questa mane, alle ore 9.30, partendo dalla casa dell'Estinto, via Giustiniano n. 8.

La Direzione del BANCO DI SICILIA, Sede di Trieste, partecipa al lutto della Famiglia per la perdita del Suo apprezzato Commissario di sconto.

Trieste, 14 agosto 1947.

† Munita dei conforti della religione santamente si spense ieri alle ore 13

Angela Zulian
nata FERFOGLIA

Addolorati ne dànno il triste annuncio il marito RAIMONDO, la figlia ANTONIA in PORCO, il figlio RAIMONDO, i FRATELLI, i COGNATI, i NIPOTI e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 partendo dalla propria abitazione di Scala Santa N. 125.

Trieste, 14 agosto 1947.

Lontano dalla sua Patria e dai suoi Cari, per fatale destino, si spegneva il giorno 12 agosto la giovane vita del

Cap. Sureyya Coskuntuna
Secondo Ufficiale della motonave «Rize» attualmente a Trieste

Il Comandante della nave, gli Ufficiali e l'equipaggio tutto, profondamente colpiti dal dolore per la scomparsa del loro caro Compagno, ne dànno la triste notizia.

Trieste, 14 agosto 1947.

Al cordoglio si associa la Ditta EMANUELE BALDUCCI, Agenzia Marittima, che ha potuto apprezzare le rare doti dello scomparso.

La DEVLET DENIZYOLLARI LIMANLARI - AMMINISTRAZIONE DELLE VIE MARITTIME E DEI PORTI DELLA REPUBBLICA TURCA - ISTANBUL, partecipa con profondo dolore il decesso, avvenuto a Trieste addì 12 agosto 1947, per un fatale incidente, del

Cap. Sureyya Coskuntuna
Secondo ufficiale della motonave «Rize»

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

APPARTAMENTO o villa mobiliati, confort, cerca urgentemente ufficiale americano con famiglia. Tel. 29358. 55132 L
BIGLIARDO «900» seminuovo completo vend. Bar Juventus, via Nordio. 62673 M
CUCCIOLONE Boxer vend. Telef. 5405.
MATRIMONIALE suste materassi ottima. Tel. 93-640. 55217 NN

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7
CAMERETTA in cambio lavori domestici, persona dabbene cerca. Tel. 7784.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CAMERIERA prestaservizi, bravissima raccomandata, bambinaia colta stabile offre Radetti, Battisti 9, tel. 6527.
CAMERIERA cognizioni cucina, capace, referenze, due persone, massima paga, cercasi. Donota 1-X. 62675 B
CUOCA, ragazze friulane, slovene, istriane, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 7419. 002 B
DOMESTICA pratica lavori domestici referenze cercasi. Mazzini 44, Fogazzaro.
STABILE o prestaservizi cercasi. Cellini 1, primo. 55247 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7
BARISTA, mixer, cameriere lunga pratica, ottime referenze, cerc. posto. Cassetta 28180 C, UPI.
CONTABILE bilancista, perfetto inglese, tedesco, francese, ex bancario, occuperebbesi lavoro esterno, interno. Cassetta 28139 C. U.P.I.
PERITO industriale, esperto costruzioni edili, già capocantiere, referenze, offres. Cass. 28150 C UPI
SARTA capacissima offresi occhiellista per sartoria, se buona retribuzione. Cassetta 28172 C, U.P.I.
VENTITREENNE, impiegata, onesta, conoscenza slavo-tedesco, pratica lavori ufficio offresi, anche posto decoroso. Clarer, piazza Vittoria 24, Gorizia.

CC ARTIGIANATO L. 15
LAVATURA, stiratura, cucitura oggetti delicati, vestiti uomo in casa propria, prezzi modici. Viale XX Settembre 49, Coronica. 55266 CC
PELLICCE rimodernano, riparano prontamente. Specialità pulitura, Tinture, conciature Pelliccerie Marchi, Genova 19.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15
ALBERGO Friuli, Cervignano, derequisito. Cercasi conduttore. Rivolgersi: Ippolito Pasqualis, Cervignano. 1234 D
LA profumeria del gr. uff. Ugo Liguori di Lecce cerca signorina o signora sola e indipendente, alta, giovane, bella presenza, possibilmente pratica profumeria. Stipendio ottimo, vitto alloggio presso la villa del titolare. Scrivere immediatamente, inviando foto alla profumeria Ugo Liguori, Lecce. 55271 D
LAVORO decoroso offresi donna civile condizione. Scrivere Cass. 28187 D UPI.
LAVORANTE lunga pratica sartoria donna cercasi. Gatteri 10, p. I. 55270 D
RAGAZZA 16-17-enne per negozio vini liquori cercasi. Via Caprin 5. 55279 D
RAGAZZETTA volonterosa cerc. S. Nicolò 31, negozio calze. Presentarsi 9-11.
STENODATTILOGRAFA perfetta in italiano e tedesco eventualmente con conoscenza inglese cerc. Offerte Cass. 28184 D, U.P.I.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15
CAMERA da letto, pranzo e cucina, con accessori, cerca ufficiale americano. Rivolgersi per offerte telefono 55-83.
STANZA una persona presso distinti cerca commerciante. Cass. 28183 E, UPI.
STANZA cerca signorina assente giorno, anche cambio lavori casa. Cassetta 28189 E, U.P.I. 28189 E

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15
MATRIMONIALE lussuosa centralissima, telefono, bagno, presso sola, affittasi distintissimi. Offerte Cass. 28177 F, UPI.
MATRIMONIALE affittasi, oppure uomini, centralissima, telefono, escluso cucina. Serietà. Rivolgersi Sandro, Caffè Tommaseo, ore 11. 55230 F
MOBILIATA, uso bagno, presso persona sola, affittasi solo a distintissimo. Cassetta 28176 F, UPI.
RECAPITO affari con telefono, centro, offresi. Informazioni tel. 94491. 62676 F
STANZA ingresso libero affittasi solo uso ufficio. Cass. 28193 F, U.P.I.
STANZA senza biancheria casa moderna affittasi a impiegato. Cass. 28194 F, UPI.

G ISTRUZIONE L. 15
BERLITZ lingue estere lezioni traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2. 002 G
COMPUTISTERIA, ragioneria, prepara esami autunno. Via Stuparich 8, porta 5.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15
PORTAFOGLIO smarrito lunedì paraggi Rossetti, prego consegnare portineria Cologna 31, Ruzzier, trattenendo denaro.
DENTIERA smarrita via Crispi, rinvenitore pregato consegnare Scalinata 4, mancia 5000. 62674 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi.
APPARTAMENTO 3 stanze stanzino cucina, bagno, Regina Elena, scambio possibilmente più grande. Tel. 26735.
PORTINERIA camera cucina, acqua gas luce, scambiasi con quartiere uguale o più grande versando eventualmente compenso. Battisti 23-I, Stoppani, 16-18.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15
CAMERA e cucina vuota o mobiliata cercasi, pagando buona uscita. Avvisare Giacomelli, via Borsa 3-IV. 55283 L
QUARTIERE 2-3 camere, conforto, condizioni, cercasi. Cass. 28157 L, UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15
BOLLITORE gas usato perfettissimo vend. occas. Telefonare 26164. 55295 M
CARROZZELLA sport vend. Giulia 12-IV, Badini. 55290 M
CARROZZELLA gonda ottimo stato vend. Zeppar, via Oriani 2-II. 55258 M
CUCCIOLI Rat-terrier pura, 2 mesi. Rapicio 6, terzo, porta 9. 55248 M
LIBRI 50 Salgari Motta vend. occas. Via Donota 27, Manao. 55273 M
MACCHINA cucire perfetta garantita 12 mila, vend. Settefontane 12, interno.
MACCHINA cucire perfetta, garantita, 12 mila vend. Settefontane 12, interno.
PARTITA lamiere ferro spessori vari mm. 0.8-1, dimensioni 100x180 cm., vend. Telef. 6449-8914 Trieste. 28152 M
PELLICCE d'ogni tipo ultimi modelli, approfittate dei prezzi estivi. Via Mazzini 16 secondo. 1656 M
PELLICCE bellissime ogni tipo e colore, qualità speciale pannofix ed agnelli, prezzi modestissimi. Via Alfieri 9-I, destra.
SUSTE due rete metallica vend. Piazza Tommaseo 1, terzo. 55253 M
TAVOLINO per radio con motorino, 30 dischi, vend. Monfalcone, Panzano via Predonzlano 9. 56263 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15
A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist, Vittori. Rismondo 9 A tel. 8008. 42547 N
ABITI cappotti biancheria uomo donna, usati, acquistansi mattina, Piazza Impero 10, terzo sinistra. 55252 N
FUSTI legno 100-200 litri cercansi. Cassetta 28178 N U.P.I.

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15
CAMERA pranzo moderna, noce, lussuosa, vend. Ginnastica 46-II, sinistra.
CAMERA una persona vend. Esclusi mediatori. Slataper 1 p. 6. 53276 NN
CUCINA d'occasione vend. Via Corridoni 2, secondo, Franchi. [illegible] NN
CUCINE massicce modello propria produzione lavorazione accurata. Conti 12, mezzanino. 55011 NN
CUCINE bellissime massicce marmi vend. Sterpeto 4, porta 7 (traversale Conti).
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
MOBILI usati matrimoniali pranzo singoli pezzi acquist. S. Maurizio 9, telefonare 94139. 55293 NN
PIANINO marca mondiale rara perfezione, vendesi. Carducci 32-II. 1007 NN
PIANINO viennese vend. Pondares 21-III, destra. 55291 NN
PIANINO nero, marca tedesca, vend. Via S. Lazzaro 13, profumeria. 55239 NN
SALOTTO pulman vendesi anche facilitazioni. Pondares 21-III, destra. 20083 NN
SALOTTO stile 800 ottimo stato occas. vend. Righi, Scala Mainati 5. 4321 NN
STANZA pranzo moderna seminuova lussuosa vend. occas. Nizza 1-I, sin.
STUDI 2 lussuosi e mobilio ufficio vario vend. [illegible] 55258 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25
ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
CAVETTO telefonico sottopiombo 9500 m., cinque coppie gruppi elettrogeni 4-11 KWA trifase 220 vendonsi. C.I.E., Bolzano, Mazzini 30, tel. 33-23. 5737 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L 15
PIAZZISTA introdotto pelletterie cercasi per nuova azienda. Toti 9. Bulfoni.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25
BICICLETTA donna, ottimo stato, vend. Scussa 5-V, Orel, dopo mezzogiorno.
FIAT 1100 berlina vend. Viale Sonnino 40.
BICICLETTA ragazzo, ottimo stato, vend. Via Diaz 16, magazzino. 55255 Q
BICICLETTA gommata bene, cambio, dinamo, vend. Via Media 14-I. 55256 Q
JEEPS gommate efficienti oppure incomplete. Rossetti 88, garage. 55265 Q
MOTOCARRO cambio con camion 15-20 ql. Sara Davis 13, magazzino, tel. 3800.
MOTOCICLETTE Triumph Matchless 350 Royal Enfield 98 occas. meccanici, Rossetti 88, garage. 55264 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30
MAGAZZINO carbone legna vend. Telefonare 3800. 55261 R
1-MILIONE su valore 8 milioni cercasi. Ind. 55275 R, U.P.I.

S CASE VILLE TERRENI L. 30
CASETTA o terreno acquist., possibilmente centro, esclusi mediatori. Cassetta 28195 S, UPI.

U MATRIMONIALI L. 30
IMPIEGATO, posizione diritto pensione, esperto commercio, conoscerebbe signorina indipendente, presenza, doti morali, con esercizio oppure capitali, scopo matrimonio, collaborazione. Offerte non anonime dettagliate. Cass. 28182 U, UPI.
50-ENNE solo, posizione sicura, sposerebbe vedova o signorina. Cass. 28185 U UPI.

V DIVERSI L. 30
NAPOLI o linea accettasi carico 100 q.li tariffa vantaggiosissima. Telef. 8191.

AUTISTA incaricato sabato mattina trasportare due pacchi cartone e una valigia da via Lavatoio, oppure persona conosca numero della macchina, pregasi presentarsi indirizzo UPI, 28186